



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2006

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

Il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2006 è presentato nell'ambito del programma avviato nel corso del 2006 dal gruppo Cogeme set S.p.A. per la quotazione presso il mercato regolamentato Expandi, ed è predisposto in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS. I dati comparativi relativi al bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2005 sono stati anch'essi predisposti e determinati secondo i principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2006 è stato predisposto nella forma e nel contenuto seguendo lo schema e l'informativa previsti da IAS 1, da IFRS 1 e IAS 34 ed è stato redatto secondo quanto richiesto dall'art. 81 del regolamento Consob n. 19771/1999 e successive modificazioni, in ottemperanza ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", omologati dalla Comunità Europea.

Nei paragrafi che seguono sono fornite:

- una descrizione dei criteri di valutazione, conformi a quanto previsto dagli IAS/IFRS adottati dal Gruppo ai fini della predisposizione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2006 e del bilancio semestrale comparativo al 30 giugno 2005;
- le riconciliazioni, presentate nella nota integrativa tra patrimonio netto e il risultato economico consolidati secondo i principi contabili nazionali e gli stessi secondo i principi IAS/IFRS al 30 giugno 2005 e 2006, con evidenziazione degli effetti sulle singole poste di bilancio.
- un'analisi degli impatti potenziali sulla situazione patrimoniale ed economica del gruppo derivante dall'applicazione di IFRS ed interpretazioni IFRIC attualmente non ancora omologate.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende, oltre alla capogruppo COGEME SET S.p.A., le seguenti società controllate:

Società	Capitale sociale	Risultato al 30.06.2006	Patrimonio Netto	Ricavi	Totale Attivo	% partecipazione
COGEME DO BRASIL (dati in reais migliaia)	2.240	1.913	17.956	6.305	25.980	90%
COGEME SET RO (dati in Lei migliaia)	365	193	547	2.832	6.578	100%

Al 30 giugno 2006, rispetto al periodo precedente, si rilevano i seguenti incrementi nelle percentuali di controllo delle partecipazioni:

- incremento (dal 65% al 90%) della partecipazione in Cogeme Do Brasil a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto esercitata nel mese di giugno 2006;
- incremento (dall'85% al 100%) della partecipazione in Cogeme Set Ro per l'acquisizione effettuata in data 31 gennaio 2006.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Ai fini del consolidamento sono utilizzati i bilanci delle società controllate opportunamente modificati, ove ritenuto necessario, per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla capogruppo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo.

Le società controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziati rispettivamente in un'apposita posta di patrimonio netto e di conto economico. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragruppo sono elisi.

Il bilancio consolidato è presentato in euro, la moneta funzionale e di presentazione della società. La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme Do Brasil è il real; la moneta funzionale utilizzata dalla controllata Cogeme Set Ro è il Ron (Lei).

I bilanci in moneta estera, sono convertiti applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine periodo (metodo dei cambi correnti) alle voci di patrimonio netto i cambi storici ed alle singole poste di conto economico il cambio medio dell'anno.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci della controllata estera Cogeme do Brasil espressi in Real sono:

	30 giugno 2005	30 giugno 2006
Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	2,84761	2,75753
Cambio medio di periodo (poste economiche)	3,31343	2,69652

I tassi di cambio utilizzati per la conversione del bilancio della controllata Cogeme Set Ro espressi in Ron (Lei) sono;

Cambio di fine periodo (poste patrimoniali)	3,603	3,750
Cambio medio di periodo (poste economiche)	3,662	3,540

La differenza netta originata dalla conversione delle voci di cui sopra viene quindi imputata a patrimonio netto come differenza di conversione, nella voce "Riserva di traduzione".

Il periodo amministrativo (anno solare) e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della capogruppo COGEME SET S.p.A..

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri contabili e di valutazione, adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2006 ed invariati rispetto a quelli applicati per il bilancio consolidato al 30 giugno 2005, si basano sui principi IAS/IFRS in vigore ad oggi e sulle attuali interpretazioni, quali risultano dai documenti International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) sinora emessi. I principi IAS/IFRS potrebbero differire da quelli utilizzati per la predisposizione del presente documento, per effetto di future omologazioni di nuovi standards, interpretazioni, o nuove linee guida emesse dall'IFRIC.

Relativamente ai principi IAS/IFRS che consentono opzioni nella loro applicazione, si riportano di seguito le scelte operate dal Gruppo Cogeme Set S.p.A..

- **IAS1 - Presentazione del bilancio:** per lo stato patrimoniale sono presentate separatamente le attività e le passività suddivise tra correnti e non correnti. Per il conto economico, l'analisi delle voci di costo è effettuata in base alla natura delle voci.
- **IAS2 - Rimanenze:** il costo delle rimanenze è determinato in base al criterio del costo medio ponderato.
- **IAS16 - Immobili, impianti e macchinari:** per i fabbricati la valutazione dalla data di transizione è effettuata in base al metodo del fair value; per gli impianti, macchinari ed altri beni, il criterio di valutazione usato è il costo storico.
- **IAS19 - Benefici per i dipendenti:** le rettifiche derivanti dalla valutazione attuariale al 1 gennaio 2005 del piano a prestazioni definite sono state attribuite al patrimonio netto. Per i periodi successivi, eventuali utili e perdite derivanti da modifiche delle ipotesi attuariali sono contabilizzati al conto economico del periodo.
- **IAS20 - Contributi pubblici:** i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono rappresentati in bilancio come proventi e imputati a conto economico sulla base dall'ammortamento relativo agli investimenti cui si riferiscono i contributi.
- **IAS21 - Oneri finanziari:** gli oneri finanziari, ancorché imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.
- **IAS39 - Prodotti derivati** - Gli effetti derivanti dalla valorizzazione a fair value dei prodotti derivati di copertura sono rilevati attribuendoli ad apposita riserva di patrimonio netto.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita si riferiscono agli avviamenti e alle differenze di consolidamento. L'avviamento a seguito di un'acquisizione o di un'operazione di fusione è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza residuale del costo di acquisto rispetto alla quota di pertinenza del fair value, al netto dei plus valori identificabili delle attività e passività.



Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, decrementato dalle eventuali perdite di valore durevoli, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Riduzioni di valore delle attività"

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali – quando l'attività è controllata dalla società, è probabile che l'uso dell'attività generi benefici economici futuri ed il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

I criteri di ammortamento applicati sono i seguenti:

- Ø concessioni, licenze, marchi e diritti simili: vengono ammortizzati in relazione alla prevista vita utile degli stessi, stimata in cinque anni;
- Ø Altri costi capitalizzati: vengono ammortizzati su un arco temporale tra i tre e cinque anni.

Gli utili o le perdite, derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale, sono determinati come differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Alla fine di ogni periodo, i valori residui sono riesaminati e ridefiniti per tener conto di eventuali riduzioni permanenti di valore.

Attività materiali

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al fair value ed ammortizzati sulla base della loro vita utile stimata.

A fine di ogni periodo il valore dei fabbricati è comparato al fair value, rilevato da un'ideale perizia di esperto indipendente. La differenza positiva/negativa è portata a incremento-decremento della riserva di fair value iscritta nel patrimonio netto, fino a concorrenza del valore iscritto.

Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono iscritte al loro costo di produzione/acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione, necessari a rendere le attività disponibili all'uso. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono capitalizzati.

Le altre attività materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla loro prevista vita utile, intesa come la stima del periodo per il quale l'attività potrà essere utilizzata economicamente dall'impresa. L'ammortamento inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed è calcolato ad un tasso ritenuto rappresentativo della vita utile stimata del bene.

Data la natura dei beni iscritti nelle singole categorie, non si sono rilevate parti significative aventi vite utili differenti (component approach).

Si richiamano di seguito i dati relativi alle vite utili stimate per le rispettive categorie di beni:



<u>Categorie</u>	<u>Vita utile</u>
Macchinari specifici	10 anni
Macchinari generici	10 anni
Attrezzature	4 anni
Mobili ed arredi	8 anni
Macchine elettroniche d'ufficio	5 anni

Le vite utili e i valori residui da ammortizzare sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali significative riduzioni permanenti di valore.

I costi di manutenzione e riparazione che non hanno portato ad alcun aumento significativo nella capacità produttiva o nella durata della vita utile del bene interessato sono iscritti tra i costi nell'anno in cui si sono sostituiti.

Le migliorie sui beni di terzi (leasing operativi) sono iscritti nella categoria del bene a cui si riferiscono e, se separabili, sono ammortizzate secondo la loro vita utile; se non sono separabili sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene a cui fanno riferimento.

I beni in leasing finanziario sono contabilizzati secondo quanto previsto dal principio IAS 17, come immobilizzazioni materiali classificate nelle categorie specifiche, con rilevazione del debito finanziario verso il locatore. L'ammortamento è calcolato in quote costanti sulla base della vita utile del bene. Quando non vi è la ragionevole certezza di esercitare il diritto di riscatto, l'ammortamento è effettuato nel periodo di durata della locazione se minore della vita utile del bene.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso.

Perdita di valore delle attività

Ad ogni fine esercizio viene verificata la presenza di eventuali perdite permanenti di valore delle attività immateriali e materiali ("impairment test") ed effettuata la stima dei valori di recupero delle attività. Per valore di recupero si intende il maggiore tra il fair value di un'attività ricavata dalle attività generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari unitamente ad altre attività. Il valore d'uso di un'attività è determinato come il valore attuale dei flussi di cassa finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto.

Qualora in periodi successivi una perdita di valore di un'attività venga meno o si riduca, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto a conto economico.

Partecipazioni

Comprendono partecipazioni in altre imprese con quote di possesso inferiori al 20% e sono valutate a fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto, oppure qualora il fair value non sia determinabile al costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- Ø *attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico*: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- Ø *attività finanziarie detenute sino a scadenza*: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che il Gruppo ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- Ø *prestiti e altri crediti finanziari*: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- Ø *attività finanziarie disponibili per la cessione*: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

Il Gruppo determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione tenuto conto dei costi di transazione; per data di acquisizione e cessione si intende la data di regolamento.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono rilevate al fair value con contropartita al conto economico, le attività disponibili per la cessione sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli

utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair values delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair values delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica dell'emittente. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o a patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value, al netto dei costi di transazione sostenuti, e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Le altre partecipazioni ove la società non esercita un'influenza significativa sono valutate al fair value con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il fair value non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato con addebito al conto economico per perdite durevoli di valore. Quando vengono meno motivi delle svalutazioni



effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, con imputazione dell'effetto a conto economico.

Le attività e passività derivate sono rilevate con il metodo del cash flow hedge con imputazione a riserva di patrimonio netto delle differenze rilevate.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Il criterio di valutazione adottato per le rimanenze di magazzino relative alle materie prime, sussidiarie e di consumo è il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate, tenuto conto della loro presunta possibilità di utilizzo o del valore di presunto realizzo .

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di prodotti finiti

I prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti sono valutati al minore tra il costo di produzione, comprensivo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e di tutte le altre spese dirette e indirette di produzione per la quota ragionevolmente imputabile ai prodotti ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti finanziari, commerciali ed altri crediti sono iscritti al costo ammortizzato.

I crediti a breve senza condizioni particolari sono di norma rilevati al valore nominale.

I crediti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri se l'incremento dei crediti è dovuto al trascorrere del tempo. Tale incremento è registrato nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari".

I crediti ed i debiti in valuta dei paesi non aderenti all'euro sono iscritti ai cambi di fine periodo; le eventuali differenze positive o negative tra i valori dei crediti e dei debiti convertiti ai cambi di fine periodo e quelli degli stessi registrati ai cambi di origine sono imputati al conto economico.

Cassa ed equivalenti

La cassa e le disponibilità equivalenti comprendono il saldo di cassa e i depositi non vincolati. Un investimento può essere considerato una disponibilità liquida equivalente quando è prontamente convertibile in denaro ad un rischio di variazione del valore non rilevante e la forma di disponibilità non è stata effettuata a scopo di investimento.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Patrimonio netto

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del patrimonio netto in altre riserve purchè si tratti di costi marginali variabili direttamente attribuibili all'operazione di capitale e non altrimenti evitabili.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Riserva di fair value

La posta accoglie le variazioni di fair value, delle partite contabilizzate a fair value con contropartita a patrimonio netto.

Riserva di traduzione

La posta accoglie le differenze originatesi a seguito della conversione dei bilanci delle società controllate espressi in valuta.

Riserve di utili

La posta include i risultati economici dall'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita e le riserve effettuate in base a specifiche normative di legge (legge 488/92).

Fondi per rischi ed oneri, attività e passività potenziali

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

Laddove è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Strumenti derivati

I contratti derivati sono rilevati nello stato patrimoniale al fair value. La rilevazione delle variazioni di fair value è differente a seconda della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Il Fair Value Hedge è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto indipendentemente dal criterio di valutazione adottato per quest'ultimo. In particolare, la rettifica del valore contabile di strumenti finanziari coperti fruttiferi di interessi è ammortizzata a conto economico lungo la vita contrattuale residua dell'elemento attivo/passivo coperto mediante la metodologia dell'interesse effettivo.

Il Cash Flow Hedge è contabilizzato sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività di coperta influenza il conto economico.

Benefici ai dipendenti (TFR)

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti (TFR, fondo pensione) sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto, secondo i criteri e le metodologie previste dal principio IAS 19.

La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'affettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano senza applicazione del c.d. metodo del corridoio.

Il gruppo non ha in essere con il personale accordi per la erogazione di pensioni integrative aziendali (fondi pensione).

PASSIVITA' CORRENTI

I debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso di interesse di mercato sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri. Se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, tale incremento è registrato nel conto economico nella voce proventi ed oneri finanziari.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le vendite sono riconosciute quando avviene il passaggio di proprietà.

I proventi e gli oneri per interessi sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sulla valore netto delle attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I costi ed i ricavi relativi ad operazioni in moneta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione si è compiuta.

Contributi

I contributi, in presenza di una formale delibera di attribuzione sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

I contributi in conto impianti sono rilevati nei risconti passivi con graduale accredito al conto economico come componente degli altri ricavi operativi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile per ciascuna società consolidata, calcolato ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Sono state inoltre rilevate, al netto delle imposte differite, le imposte anticipate relativamente alle differenze temporanee tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli desunti dai bilanci civilistici.

Le attività e passività per imposte anticipate e differite sono compensate se ci sono motivi legali per la loro compensazione e riconosciute come credito e debito nello stato patrimoniale.

Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivi. Anche il risultato netto di gruppo è rettificato per tener conto degli effetti della conversione, al netto delle relative imposte.

OPZIONI PER ESENZIONE DA PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

Ai fini del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2005 e 2006, i principi contabili illustrati nel paragrafo precedente sono stati applicati retroattivamente, fatta eccezione per le esenzioni all'applicazione retroattiva consentite dall'IFRS 1 adottate dal Gruppo, come descritte nella tabella che segue.

Esenzione consentita	Scelta del Gruppo
Valore di iscrizione delle attività materiali e immateriali	Il Gruppo ha deciso di effettuare la valorizzazione dei fabbricati al fair value.
Benefici per i dipendenti	Il gruppo ha deciso di non avvalersi dell'approccio del corridoio: la perdita/utile attuariale è stata rilevata per intero alla data della transizione con contropartita al patrimonio netto.
Differenze cumulative di conversione	Il gruppo ha deciso di non avvalersi dell'approccio di non considerare le perdite di conversione precedente cumulate. Tali differenze sono quindi rimaste iscritte nel passivo patrimoniale
Strumenti finanziari composti	Non applicabile
Aggregazioni di imprese	Non applicabile
Transizione delle società controllate collegate e di controllo congiunto	Non applicabile
Adeguamento delle informazioni comparative relativamente alle attività e passività finanziarie	Il gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione
Designazione di strumenti finanziari già rilevati.	Il gruppo ha deciso di applicare anticipatamente gli IAS 32 e IAS 39 a partire dalla data di transizione. L'esenzione è stata applicata dalla data di transizione
Stock options	Non applicabile
Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività simili	Non applicabile

IFRS E INTERPRETAZIONI IFRIC NON ANCORA OMOLOGATE

Nel corso degli ultimi mesi lo IASB (International Accounting Standard Board) e IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) hanno pubblicato nuovi principi e interpretazioni, nonostante tali principi non siano ancora stati omologati dal legislatore comunitario, il Gruppo ne ha considerato gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS – IFRIC Interpretation	Effetti per il gruppo
IAS 39 amendment fair value option	Nessuno
IAS 39 amendment financial guarantee contracts	Nessuno
IFRS 6 Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie	Nessuno
IFRS 7 Strumenti finanziari/ esenzione per prima adozione IFRS Informativa	Nessuno
IFRIC 2 Quote di partecipazione in cooperative e strumenti simili	Nessuno
IFRIC 3 Diritti di emissione	Nessuno
IFRIC 4 Accertare se un contratto contiene un leasing	Nessuno
IFRIC 5 Diritti su quote di fondi per smantellamenti, ristorazione e ripristino siti	Nessuno

COMMENTO ALLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Vengono di seguito commentate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

ATTIVITA' NON CORRENTI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>					
	31.12.2005			30.06.2006	
Dati di bilancio	Costo storico e rivalutazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione giugno 2006	Valore a bilancio
Diritti di brevetto	448	(251)	197	23	220
Concessioni e licenze	---	---	---	3	3
Altre	333	(272)	61	(15)	46
Totale	781	(523)	258	11	269

Variazione 2006	31.12.2005		Riserva di conversione	Trasferimenti	Ammortamenti ordinari	Utilizzi fondi ammortamento	Variazioni
	Incrementi	Decrementi					
Diritti di brevetto	62	---	(1)	---	(39)	---	22
Concessioni e licenze	3	---	---	---	---	---	3
Altre	--	---	---	---	(14)	---	(14)
Totale	65	---	(1)	---	(53)	---	12

L'incremento al 30 giugno 2006 della voce diritti di brevetto si riferisce a principalmente alle acquisizioni di software gestionali per l'implementazione del sistema di controllo interno e di budgeting (sistema MRP).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I prospetti che seguono evidenziano rispettivamente la composizione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi e la composizione delle variazioni dell'esercizio.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>					
	31.12.2005			30.06.2006	
Dati di bilancio	Costo storico e rivalu-tazioni	Fondi amm.	Valore a bilancio	Variazione 2006	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	4.119	-519	3.600	52	3.652
Impianti e macchinari	11.524	-2.874	8.650	-849	7.801
Attrezzature industriali e commerciali	1.524	-800	724	39	763
Altri beni	591	-381	210	43	253
Immobilizzazioni in corso	---	---	0	369	369
Beni in locazione finanziaria	9.523	-3.873	5.650	63	5.713
Totale	25.986	-8.447	18.834	-283	18.551

Variazione 2005									
	Incrementi	Variazione area di consolidamento	Decrementi	Riclassif.	Amm.ti-svalutaz.	Riclassif. e fondo ammo	Riserva di conversione	Rettifica di Fair Value	Variazione
Terreni e fabbricati	132	---	---	---	-46	---	---	-34	52
Impianti e macchinari	434	---	-633	-90	-449	133	-244	---	-849
Attrezzature industriali e commerciali	178	---	---	---	-137	---	-2	---	39
Altri beni	84	---	---	---	-41	---	0	---	43
Immobilizzazioni in corso	369	---	---	---	---	---	---	---	369
Beni in locazione finanziaria	585	---	---	---	-522	---	---	---	63
Totale	1.782	0	-633	-90	-1.195	133	-246	-34	-283

L'incremento della voce macchinari si riferisce principalmente alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio dalla controllante Cogeme Set S.p.a. e dalle controllate in particolare Cogeme Set Ro che ha avviato l'attività produttiva nel corso del semestre.

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Partecipazioni

Nel periodo al 30 giugno 2006 la capogruppo ha ceduto la partecipazione del 10% detenuta nella società T.M.S. Due S.r.l. per un valore di 1 migliaia di euro, al valore di euro migliaia 0,1.

Si riporta nella seguente tabella, in migliaia di Euro, i dati relativi al patrimonio netto della società T.M.S. Due S.r.l. al 31 dicembre 2005:

Società	Stato	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/perdita	% di possesso	Valore a bilancio
TMS Due S.r.l.	Italia	10	10	(2)	10	1

Crediti vari ed altre attività non correnti

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Anticipo Imposta T.F.R	10	10	9	(1)
TMS Due S.r.l. finanz. Infruttifero	2	2	-	(2)
Depositi vari	59	59	58	(1)
Totale	71	71	67	(4)

Le voci non hanno subito variazioni nel periodo, la voce più significativa si riferisce al deposito cauzionale a fronte della locazione dell'immobile utilizzato quale sede di rappresentanza per incontri commerciali e meeting.

L'importo di 10 Migliaia di Euro, è relativo all'anticipo d'imposta sui trattamenti di fine rapporto, introdotto dai commi da 211 a 213 dell'art. 3 della L. 23 dicembre 1996, n. 662 così come modificati ed integrati dalla L. 28 maggio 1997, n. 140, di conversione del DL 28 marzo 1997, n. 79 e debitamente rivalutati secondo i criteri previsti dal comma 4 dell'art. 2120 del C.c. e al netto dei decrementi dell'esercizio.

Titoli

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
n.45.611 quote Fondo liquidità Classe A.S	300	300	300	-
n.45.611 quote Fondo liquidità Classe A.S	400	400	400	-
Deposito vincolato in Banco Do Brasil - Milano	430	430	430	-
Totale	1.130	1.130	1.130	-

I titoli di cui sopra si riferiscono per euro migliaia 300 alle quote di Fondi comuni S. Paolo a garanzia del finanziamento ottenuto dall'istituto bancario Carisbo per euro migliaia 750; per euro migliaia 400 a quote del fondo Arca B.T. a garanzia del finanziamento ottenuto da Centro Banca per euro migliaia 1.500 nell'anno 2004, il deposito presso il Banco do Brasil di Milano è relativo alla garanzia dei finanziamenti di pari importo concessi dall'Istituto bancario alla controllata Cogeme Do Brasil, a condizioni finanziarie più favorevoli rispetto a quelle praticate normalmente in territorio brasiliano.

Crediti tributari

La voce presenta un saldo pari a euro 324 migliaia contro euro 143 migliaia rispetto al 30 giugno 2005, e si riferisce principalmente agli oneri di importazione ed altre imposte della controllata Cogeme Do Brasil liquidati all'atto dello sdoganamento di macchinari il cui rimborso è previsto nell'arco di cinque anni.

Imposte Anticipate

Le imposte anticipate, sono determinate sulla base di una prudente interpretazione della normativa vigente e sono relative a differenze temporanee deducibili in futuri periodi, come dettagliati nella seguente tabella:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Crediti per imposte anticipate su contributo lg. 488	394	376	353	(41)
Crediti per imposte anticipate su fondo svalut. Cambi	40	91	91	51
Crediti per imposte anticipate su fondo svalut. Magazzino	-	75	-	-
Altre	-	3	11	11
Totale	434	545	455	21

Il credito per imposte anticipate sul contributo lg. 488 si origina a seguito delle scritture di consolidamento.

ATTIVITA' CORRENTI

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono composte come segue:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.649	1.690	2.290	641
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.645	998	1.293	(352)
Prodotti finiti e merci	1.410	1.220	1.815	405
Acconti a fornitori	-	-	5	5
Totale	4.704	3.908	5.403	699

L'incremento al 30 giugno 2006 rispetto al periodo precedente è dovuto principalmente ai seguenti fattori: significativo incremento dei volumi di vendita (+30%); aumento significativo dei prezzi della materia prima (acciai speciali e ottone), maggior approvvigionamento programmato al fine di prevenire la scarsità di materia prima sul mercato.

CREDITI COMMERCIALI

La seguente tabella mostra il dettaglio dei crediti verso clienti che subiscono un incremento rispetto al 30 giugno 2005 di 2.614 migliaia di Euro, principalmente nell'area europea per effetto di una costante crescita del fatturato nel primo semestre 2006 (+31%) rispetto al corrispondente periodo precedente.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Clienti Italia	3.581	3.358	5.065	1.484
Clienti UE	1.547	2.072	2.608	1.061
Clienti Brasile	796	783	865	69
Totale	5.924	6.213	8.538	2.614

Per un adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, gli stessi sono iscritti al netto del fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Saldo inizio periodo	23	55	65	42
Incrementi	32	27	-	(32)
Decrementi	-	(17)	-	-
Saldo fine periodo	55	65	65	10

Il fondo rilevato è ritenuto congruo rispetto all'effettivo rischio di incasso dei crediti in considerazione della solidità dei clienti con sui opera la società.

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

L'ammontare complessivo di tale voce è pari a 2.789 migliaia di Euro con un decremento rispetto al periodo precedente di 181 migliaia di Euro. La voce è suddivisa come segue.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Crediti tributari	773	588	850	77
Crediti diversi	1.765	2.096	1.624	(141)
Risconti attivi	432	400	315	(117)
Totale crediti verso altri	2.970	3.084	2.789	(181)

La tabella seguente mostra il dettaglio dei crediti tributari:

Crediti tributari

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.05	Variazioni giugno 2005-2006
Iva a credito	229	---	270	41
Crediti per imposte Irap e Ires	168	100	100	(68)
Imposte su acquisti Brasile	376	436	391	15
Iva a credito Romania	-	52	89	89
Totale crediti tributari	773	588	850	77

La variazione significativa rispetto al 31 dicembre 2005 è dovuta principalmente al credito Iva della capogruppo.

La voce relativa ai crediti per imposte Irap e Ires si riferisce principalmente agli acconti versati nel corso dell'anno dalla capogruppo.

Il credito per imposte su acquisti Brasile si riferisce principalmente all'imposta ICMS corrisposta sui macchinari e sulle merci di importazione versati all'atto delle pratiche di sdoganamento e successivamente rimborsati dall'Ente Governativo brasiliano nell'esercizio successivo.

Crediti diversi

La composizione dei crediti diversi è riportata nel prospetto seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Credito per contributo Lg. 488	1.041	1.041	812	(229)
Credito Lg. 140	1	1	1	-
Acconti	255	403	220	(35)
Crediti per rimborsi caparre	350	522	350	0
Altri	118	129	241	123
Totale crediti diversi	1.765	2.096	1.624	(141)

Il credito per contributi Lg. 488/92 si riferisce alla rilevazione dello stesso effettuata in base al riconoscimento del contributo ai sensi del D.M. n. 123296 del 23 giugno 2003 a fronte di un progetto di investimenti in macchinari per complessivi 6.197 migliaia di euro per i quali è stata presentata domanda al Ministero dell'Industria e del Commercio in data 24/12/2001. L'accoglimento della domanda, da parte del Ministero ancorché in via provvisoria, ha comportato il riconoscimento di un contributo pari a euro 1.312 migliaia con iscrizione del relativo credito. Al 30 giugno 2006 è stato incassato per euro migliaia 500 in seguito della rendicontazione degli investimenti effettuati.

La voce acconti si riferisce per euro migliaia 90 al credito residuo dell'anticipazione concessa negli esercizi precedenti alla società T.M.S. S.r.l. per indagini preliminari e analisi e consulenze commerciali relative alla penetrazione nel mercato nord-americano.

Crediti per rimborsi caparre

Tale voce risulta pari a 350 migliaia di Euro al 30 giugno 2006 e si riferisce all'acconto per l'acquisto dell'immobile sito in Milano ad uso uffici. Tale credito, in seguito al venir meno dei presupposti che avevano portato alla stipula del preliminare di acquisto, verrà trasferito a T.M.S. S.r.l. che rimborserà gli acconti versati.

Ratei e Risconti attivi

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Ratei attivi	-	-	-	0
Risconti vari	253	250	192	(61)
Risconti su interessi Sabatini	179	150	123	(56)
Totale	432	400	315	(117)

I Risconti attivi si riferiscono principalmente ad assicurazioni, consulenze, utenze, canoni di locazione, di competenza del periodo successivo.

TITOLI DISPONIBILI ALLA VENDITA

La voce si riferisce a fondi di investimenti acquistati dalla controllata Cogeme Do Brasil ai fini di investimento della liquidità. Si tratta di titoli esposti al valore corrente alla data di fine periodo e prontamente liquidabili.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Banco Do Brasil - Curto Praxo Mil	-	78	-	0
Banco Do Brasil - Renda Fixa CPMF Lil	-	5	-	0
Banco Do Brasil S/A FIXA CPMF	10			(10)
Banco Itaù-Itaù Plus CP	14	1	-	(14)
Banco Sudameris DI TOP Maz	18	51	-	(18)
Banco Do Brasil LP Corp	-	-	141	141
Banco Sudameris S/A FIQ Refern. DI TOP	-	-	110	110
Banco de Boston S/A FIC Cambial euro	-	-	143	143
Banco de Boston S/A FIC DE FI	-	-	47	47
Totale	42	135	441	399

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Cassa	24	31	31	7
Banche attive	237	497	901	664
Totale	261	528	932	671

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e il numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento di liquidità al 30 giugno 2006 è dovuta principalmente all'erogazione di un finanziamento di euro migliaia 500 avvenuta nel mese di giugno da parte dell'Istituto bancario BNL.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La composizione e le variazioni intervenute sono riepilogate nel prospetto che segue:

	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserva di Fair Value	Riserva di Traduzione	Riserva IAS	Riserva Utili	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31.12.2004	2.800	3	1.136	(94)		3.132	443	7.420
Variazione di Fair Value			15					15
Variazione area di consolidam.							14	14
Altre variazioni				943		(29)	134	1.048
Utile di esercizio						1.562	322	1.884
Saldo al 31.12.2005	2.800	3	1.151	849	---	4.665	913	10.381
Variazione di Fair Value			15					15
Variazione area di consolidam.							14	14
Altre variazioni				943		(29)	134	1.048
Utile di esercizio						1.562	322	1.884
Saldo al 31.12.2005	2.800	3	1.151	849	---	4.665	913	10.381
Variazione di Fair Value			83)					83
Variazione area di consolidam.				(425)		467	(468)	426
Altre variazioni								
Utile di esercizio						1.518	71	1.589
Saldo al 31.06.2006	2.800	3	1.234	424	---	6.650	516	11.627

Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto al 30 giugno 2006 ammonta a 2.800 migliaia di euro ed è suddiviso in numero 2.800.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1, interamente liberate.

Riserve

Le riserve formate da utili comprendono l'importo relativo alla riserva legale della capogruppo che al 30 giugno 2006 ammonta a 295 migliaia di euro. La legge italiana prevede che il 5% dell'utili netto di esercizio sia accantonato come riserva legale, fino a che essa raggiunga il 20% del capitale sociale. La riserva in oggetto non è distribuibile.

Inoltre con delibera dell'assemblea in data 11 febbraio 2005 l'emittente ha destinato la riserva straordinaria da utili esercizi precedenti per euro migliaia 1.049 alla riserva legge 488/92. Tale riserva è indisponibile.

In sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005, in data 7 aprile 2006 l'assemblea ha destinato a riserva non distribuibile ex-art 2426 gli utili d'esercizio 2005 per euro migliaia 422.

Le rettifiche derivanti dal processo di consolidamento hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio della capogruppo e quello del gruppo alla data del 30 giugno 2006:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30-giu-05	31-dic-05	30-giu-06
Bilancio della capogruppo	7.762	8.815	10.127
Eliminazione partecipazioni ed effetti su società consolidate	3.546	4.600	5.192
Variazioni ammortamenti cespiti	(880)	(985)	(985)
Storno rivalutazione partecipazione	(3.517)	(4.725)	(5.349)
Variazioni per applicazione principi IAS/IFRS:			
Variazione vita utile macchinari	468	512	581
Applicazione IAS 17	1.820	2.104	2.345
Valutazione terreni fabbricati Fair Value	1.596	1.429	1.395
Applicazione IAS 19	63	14	22
Applicazione IAS 32	(461)	(431)	(314)
Applicazione IAS 16	(51)	(139)	(146)
Applicazione IAS 38		200	0
Sottrno oneri pluriennali	0	0	(101)
Differenze cambi di trasformazione	635	849	726
Altri differenze	(532)	(411)	(433)
Storno contributi	(1.060)	(1.011)	(948)
Effetti fiscali di consolidamento e IAS	(239)	(440)	(485)
	9.150	10.381	11.627

PASSIVITA' NON CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare complessivo delle passività finanziarie non correnti al 30 giugno 2006 risulta pari a 7.409 migliaia di Euro con un decremento pari a 633 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo precedente.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Debiti verso banche-quota a lungo di finanziamenti	4.186	4.303	4.488	302
Debiti verso altri finanziatori	2.209	2.075	1.948	(261)
Cambiali passive a lungo	1.185	922	659	(526)
Debiti per valutazione IRS Swap	462	431	314	(148)
Totale	8.042	7.731	7.409	(633)

Debiti verso banche-quota a lungo di finanziamenti

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere al 30 giugno 2006.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>								Debito residuo	Debito residuo
Istituto di credito	Decorrenza	Scadenza	Importo erogato	Quota a breve	Quota a lungo	Oltre i 5 anni	al 30.06.06	al 30.06.05	
BANCA DI ROMA	30/01/2002	29/01/2007	1.549	221	764		985	1.206	
MUTUO CARIPLO	12/05/2000	31/12/2010	930	140	439		579	665	
B.P.C.I.	11/04/2001	11/04/2006	1.033	-	-		0	224	
CARISBO	01/10/2003	30/09/2007	750	197	50		247	436	
CARIPO MEDIOCR. LOMB.	12/10/2001	30/06/2008	476	93	97		190	278	
BANCA DI PIACENZA	04/07/2002	31/08/2007	350	76	13		89	160	
INTESA MEDIOCREDITO	02/12/2002	05/11/2009	1.549	258	646		904	1.162	
CARIPOLO	14/01/2004	14/01/2009	100	21	34		55	74	
B.P.C.I. CENTROBANCA	20/12/2004	20/12/2008	1.500	375	562		937	1312	
INTESA MEDIOCREDITO	20/07/2005	30/06/2012	1.000	143	571	143	857	0	
INTESA SACE	20/03/2006	30/09/2010	1.000	0	1000		1000	0	
BNL	13/06/2006	12/12/2007	500	331	169		500	0	
BANCO DO BRASIL -MI	27/02/2005	27/02/2007	200	204			204	203	
BANCO DO BRASIL -MI	27/03/2005	27/10/2006	200	204			204	202	
TOTALE			11.137	2.263	4.345	143	6.751	5.922	

Nel corso del periodo al 30 giugno 2006 la capogruppo ha ottenuto l'erogazione di due finanziamenti da Intesa con garanzia Sace per euro migliaia 1.000 e da Banca Nazionale del Lavoro per euro migliaia 500.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a contratti di leasing finanziario in accordo con il principio internazionale IAS 17. Il debito residuo al 30 giugno 2006 suddiviso nella quota a breve e a lungo è il seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Importo		Quota a breve	Quota a lungo
	residuo 31.12.05	Importo residuo 30.05.06		
Debito finanziario al 30 giugno 2006	3.385	3.172	1.224	1.948

Cambiali passive

Tali effetti si riferiscono alla quota a lungo termine (entro 5 anni) relative alle cambiali sorte a seguito degli acquisiti di beni strumentali effettuati in base alla legge Sabatini.

Riportiamo di seguito la tabella riepilogativa relativa alle cambiali passive alla data del 30 giugno 2006 con la ripartizione tra quota a breve e quota a lungo:

Descrizione	Data contratto	Capitale iniziale	Debito residuo	Debito residuo		
			30.06.05	30.06.06	A breve	A lungo
Sabatini	05/12/2003	406	320	227	94	133
Sabatini	14/10/2003	279	202	140	62	78
Sabatini	17/03/2003	274	191	129	62	67
Sabatini	12/09/2003	383	269	184	85	99
Sabatini	25/07/2003	167	117	79	38	41
Sabatini	29/04/2003	144	91	59	32	27
Sabatini	17/07/2003	264	180	120	60	60
Sabatini	03/12/2002	323	54	-	-	-
Sabatini	22/03/2004	404	342	247	93	154
		2644	1766	1185	526	659

Debiti IRS Swap

Il debito esposto rappresenta il fair value dei contratti derivati IRS swap di copertura stipulati con primari istituti di credito al netto del credito per imposte anticipate.

Ente emittente	Data contratto	Data scadenza	Nozionale	30.06.05	30.06.06	Variazioni
Unicredit Banca Impresa	9.06.03	11.06.08	7.000	429	307	(122)
BNL	8.11.02	12.11.05	1.000	5	0	(5)
Carisbo	14.03.03	18.03.06	5.000	19	0	(19)
Banca Italease	5.10.04	18.03.06	250	5	4	(1)
Banca Italease	5.10.04	5.10.07	250	4	3	(1)
Totale			13.500	462	314	(148)

FONDI PER IL PERSONALE

Il saldo ammonta, al 30 giugno 2005 e 2006 rispettivamente a 738 migliaia di Euro e a migliaia di Euro 652 e si riferisce al trattamento di fine rapporto contabilizzato secondo la metodologia finanziaria attuariale di cui allo IAS 19.

La tabella seguente mostra la movimentazione del fondo:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Valore attuale inizio periodo	656	656	696	40
Benefici erogati	(64)	(147)	(27)	37
Costo relativo alle prestazioni di lavoro	73	152	77	4
Variazione attuariale	(14)	35	(8)	6
Valore attuale fine periodo	651	696	738	87

Gli addetti occupati complessivamente nel gruppo COGEME SET sono riportati nella tabella che segue.

	Valore medio 30.06.05	Valore medio 31.12.05	Valore medio 30.06.06
Dirigenti	5	3	3
Impiegati	20	20	32
Operai	120	135	206
Totale	145	158	241

IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 giugno 2006, il fondo per imposte differite ammonta a 855 migliaia di Euro e rappresenta lo stanziamento imposte calcolato sulle differenze temporanee emerse nella valutazione delle poste di bilancio secondo i principi internazionali, in base all'aliquota IRES 33% e IRAP 4,25%.

La movimentazione del fondo imposte differite nell'esercizio è stata la seguente:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Debito per imposte differite all'inizio del periodo	519	519	763	244
Incrementi del periodo	115	244	95	(20)
Decrementi del periodo	-	-	(3)	(3)
Debito alla fine del periodo	634	763	855	221

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo al 30 giugno 2006 di 300 migliaia di Euro, si riferisce all'accantonamento prudenziale effettuato al 31 dicembre 2005 a fronte del rischio di deprezzamento del cambio euro/real e dalla dipendenza del real nei confronti del dollaro.

PASSIVITA' CORRENTI

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo delle passività finanziarie correnti al 30 giugno 2006 ammonta complessivamente a 9.866 migliaia di Euro.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Debiti verso banche-compresa la quota a b/t finanziam.	6.592	6.830	7.812	1.220
Debiti verso altri finanziatori	1.369	1.310	1.224	(145)
Obbligazioni	304	304	304	-
Cambiali passive a breve	580	526	526	(54)
Totale	8.845	8.970	9.866	1.021

Con le tabelle successive esponiamo i dettagli delle singole voci.

Debiti verso banche-compresa la quota a b/t di finanziamento

Riportiamo la ripartizione dei debiti a breve verso banche:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Anticipi s.b.f.	-	-	-	-
Anticipi export	1.920	2.169	2.084	164
Anticipi fatture	2.813	2.662	3.029	216
Scoperto di c/c	122	221	436	314
Quota a breve dei mutui	1.737	1.778	2.263	526
Totale	6.592	6.830	7.812	1.220

Tale esposizione a breve termine esprime l'effettivo debito esigibile alla data.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono alla quota a breve relativa ai debiti finanziari sui contratti di leasing finanziario sorti in applicazione del principio internazionale IAS 17, per i quali è stato fornito il dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

Obbligazioni

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo a breve in linea capitale al 30 giugno 2006 a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario per complessivi euro migliaia 510 emesso nel corso dell'esercizio 2001 con scadenza 30 giugno 2006 e rimborsato nel mese di luglio.

Cambiali passive a breve

Tali effetti, per un importo pari a 526 migliaia di Euro, si riferiscono alla quota a breve termine relative agli acquisti per i quali è stato fornito dettaglio nel paragrafo "Passività non correnti".

DEBITI VERSO FORNITORI

Si tratta di debiti esigibili entro l'esercizio che si riferiscono ai rapporti di natura commerciale per forniture e per prestazioni inerenti il processo produttivo e sono così formati:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Debiti verso fornitori Italia	4.478	3.562	4.750	272
Debiti verso fornitori UE	331	361	719	388
Debiti verso fornitori Brasile	85	65	145	60
Totale	4.894	3.988	5.614	720

L'incremento del saldo al 30 giugno 2006 di euro migliaia 720 rispetto al corrispondente periodo precedente è dovuto all'incremento degli approvvigionamenti conseguenti ai maggiori volumi prodotti, all'aumento dei prezzi delle materie prime ed alla previsione di scarsità di acciai speciali e leghe trattate. L'incremento dei debiti in area europea è generato dall'approvvigionamento di leghe speciali da fornitori qualificati.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di euro migliaia 1.626 è dovuto ad una differente programmazione e produzione del secondo semestre rispetto al primo.

DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio dei debiti tributari è di seguito esposto.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Erario per IRAP	224	138	259	35
Erario Germania	24	28	31	7
Imposte sul risultato Brasile	69	-	46	(23)
Imposte sul risultato Romania	-	-	10	10
Imposte su ritenute personale e professionisti	68	87	77	9
Ritenute su obbligazioni	4	2	-	(4)
Imposte Cofins-ICMS-IPS (Brasile)	49	161	103	54
Totale	438	416	526	88

L'incremento di euro migliaia 88 rispetto al corrispondente periodo precedente è dovuto principalmente agli oneri per imposte Cofins, ICMS, IPS del Brasile, che rappresentano l'effettivo onere nei confronti dell'Istituzione finanziaria del Brasile determinato sull'importazione di merci e macchinari.

DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni giugno 2005-2006
Debiti verso istituti di previdenza	171	191	195	24
Debiti verso dipendenti	359	247	469	110
Debiti vari	31	128	204	173
Risconti passivi	1.190	1.149	1.096	(94)
Totale	1.751	1.715	1.964	213

Debiti verso istituti di previdenza

Il saldo rappresenta l'onere maturato sulle retribuzioni del personale alla data di bilancio.

Debiti verso dipendenti

L'ammontare di tale importo si riferisce a debiti verso il personale per ferie e permessi maturati e non goduti e retribuzione del mese di giugno da corrispondere nel periodo successivo.

Debiti vari

I debiti vari al 30 giugno 2006 si riferiscono per euro migliaia 120 all'incasso della caparra relativa alla cessione del preliminare di vendita dell'immobile sito a Milano.

Risconti passivi

I risconti passivi si riferiscono principalmente (Euro 848 migliaia) al contributo lg. 488/92 ricevuto nell'esercizio 2003 per euro 1.312 migliaia sulla base degli investimenti programmati e parzialmente effettuati e riscontato sugli ammortamenti futuri da rilevare nei prossimi esercizi .

IMPEGNI E RISCHI

Gli impegni in linea capitale per canoni di leasing finanziario sono esposti nei debiti verso altri finanziatori.

La controllante Cogeme Set S.p.A. nel quadro del potenziamento della capacità produttiva, ha acquistato negli esercizi precedenti macchinari dal fornitore Gildemeister per euro migliaia 2.644, il debito residuo al 30 giugno 2006 ammonta a euro migliaia 1.185.

La controllante ha contratto finanziamenti a medio-lungo termine con primari istituti di credito, a fronte dei finanziamenti erogati sono state poste ipoteche sull'immobile di Frosinone e costituiti titoli a garanzia. L'impegno finanziario futuro in linea capitale a fronte di tali finanziamenti è esposto nei debiti verso banche.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO SEMESTRALE CONSOLIDATO

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nelle tabelle che seguono vengono esposti i ricavi consolidati ripartiti per area geografica e per tipologia con le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Variazioni				
	30.06.05 su 30.06.06				
Dettaglio per area	30.06.05	30.12.05	30.06.06	Valore	%
Vendite Italia	4.391	8.505	5.222	831	19%
Vendite Estero	3.291	7.132	4.700	1.409	43%
Vendite Brasile	1.580	3.480	1.836	256	16%
Vendite Romania	-	-	387	387	100%
Altri ricavi	4	151	-	(4)	(100)%
Totale	9.266	19.268	12.145	2.879	31%

I ricavi delle vendite al 30 giugno 2006 ammontano a 12.145 migliaia di Euro, con incremento rispetto al corrispondente periodo precedente pari a 2.879 migliaia di Euro.

L'incremento delle vendite, pari al 31%, è da attribuirsi all'incremento del fatturato capogruppo per l'acquisizione di nuove commesse ed il proseguimento di commesse acquisite nei precedenti esercizi nonché il consolidamento della presenza sul mercato brasiliano della controllata Cogeme do Brasil, unitamente all'avvio della produzione della controllata Cogeme Set Ro.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	Variazioni				
	30.06.05 su 30.06.06				
Ricavi per tipologia	30.06.05	31.12.05	30.06.06	Valore	%
Turbo	3.722	7.685	5129	1.407	38%
Iniezione	3.021	6.656	3.961	940	31%
Sistemi di scarico	795	1.720	1140	345	43%
Sospensioni	135	197	189	54	40%
Trasmissioni	503	1.054	579	76	15%
Engine	179	319	158	(21)	(12)%
Particolari	357	534	206	(151)	(42)%
Airbag	519	852	47	(472)	(91)%
Altro	35	251	736	701	20
Totale	9.266	19.268	12.145	2.879	31%

L'incremento dei ricavi al 30 giugno 2006 dei prodotti Turbo (+ 38%) ed Iniezione (+ 31%), rispettivamente pari a euro 1.407 migliaia ed euro 940 migliaia, confermano l'intenzione del Gruppo di effettuare produzioni e lavorazioni di altissima precisione nei sistemi più evoluti e sofisticati in dotazione agli autoveicoli.

ALTRI PROVENTI

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>				Variazioni	
	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Contributo lg. 488/92	43	92	63	20	47%
Plusvalenze alienazione cespiti	7	7	119	112	15
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-	-
Altri	16	143	15	(1)	(6)%
Totale	66	242	197	131	197%

Il ricavo per contributo Lg. 488/92 è relativo alla quota parte del ricavo di competenza del periodo determinato pro-quota in base agli investimenti effettuati e sulla base della vita utile del bene per il quale il contributo è stato deliberato.

LAVORI INTERNI

La voce presenta un saldo al 30 giugno 2006 pari a 222 milioni di Euro e si riferisce a migliorie ed a lavori in economia effettuati sui macchinari ed attrezzature relativi agli impianti della controllata Cogeme Set Ro.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI

Si registra un incremento pari a euro 651 migliaia al 30 giugno 2006 conseguente all'incremento dei volumi di vendita e all'adeguamento delle metodologie di produzione ai nuovi volumi espressi ed alle tipologie di prodotti realizzati

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni	%
Materie prime c/acquisti	1.877	3.744	3.033	1.156	62%
Prodotti di terzi c/acquisti	751	1.318	694	(57)	(8)%
Pezzi di ricambio c/acquisti	24	37	44	20	82%
Materiale di consumo	21	28	4	(17)	(79)%
Acquisti vari	152	276	191	39	26%
Totale	2.825	5.403	3.966	1.140	40%

L'incremento del costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo del 40% al 30 giugno 2006 rispetto al corrispondente periodo precedente risente sia dell'incremento dei volumi di vendita sia del significativo incremento dei prezzi delle materie prime (acciai speciali ed ottoni). Infine la crescita della struttura produttiva ha comportato la necessità di dotarsi di un adeguato stock di materiali di consumo, attrezzature e utensili per le linee produttive.

COSTI PER SERVIZI

La voce presenta un saldo dettagliato nella tabella seguente.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni 30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Lavorazioni di terzi	1.215	2.202	1.221	6	-
Collaborazioni esterne	233	360	130	(103)	(44)%
UtENZE	236	391	323	87	37%
Manutenzioni industriali	48	101	84	35	73%
Spese commerciali, fiere e provvigioni	27	37	39	12	44%
Trasporti	151	328	310	159	106%
Assicurazioni	39	70	49	10	27%
Compensi amm.ri, sindaci, legali, e revisione	37	69	114	78	210%
Spese viaggio e trasferte	111	257	218	107	96%
Altre spese	108	296	365	257	238%
Totale	2.205	4.111	2.853	648	29%

I costi per servizi si incrementano del 29% rispetto al corrispondente periodo precedente, principalmente per l'aumento del costo dei trasporti dovuto all'incremento dei volumi di vendita e della variazione del mix dei prodotti venduti e delle sedi dei clienti e del processo di internazionalizzazione che ha visto anche l'avvio della produzione nello stabilimento di Leresti. Quest'ultimo fatto ha determinato anche il significativo incremento dei costi per viaggi e trasferte.

L'incremento delle altre spese pari a euro migliaia 256 al 30 giugno 2006 sono dovute principalmente a spese amministrative e di consulenza per il processo di quotazione.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi

L'incremento rispetto al corrispondente periodo precedente si è dovuto principalmente all'incremento dell'organico sia in capo alla controllante sia in capo alla società controllata Cogeme Set Ro.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>				Variazioni	
	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Salari e stipendi	1.216	2.463	1.561	345	28%
Oneri sociali	409	845	541	132	32%
Trattamento di fine rapporto	59	152	78	19	32%
Altri costi	99	168	181	82	83%
Totale	1.783	3.628	2.361	578	32%

ALTRI COSTI OPERATIVI

L'incremento significativo del canone di locazione per lo stabilimento della controllata Cogeme do Brasil è dovuto alla rinegoziazione dei termini contrattuali.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>				Variazioni	
	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Affitti fabbricati strumentali Italia	29	61	33	4	14%
Affitti fabbricati strumentali Brasile	16	62	45	29	181%
Affitti fabbricati strumentali Romania	-	-	37	37	100%
Altri oneri di gestione	42	42	71	29	69%
Totale	87	165	186	99	364%

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni 30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	68	153	53	(15)	(22)%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.041	2.126	1.196	155	15%
Svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	-	57	-	-	-
Svalutazioni dell'attivo circolante	-	227	(200)	(200)	(100)%
Accantonamenti a fondi rischi	120	300	-	(120)	(100)%
Totale	1.229	2.863	1.049	-180	-15%

Il decremento al 30 giugno 2006 della voce ammortamenti e svalutazioni è dovuta principalmente allo storno dell'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2005 al fondo obsolescenza magazzino.

PROVENTI FINANZIARI

La seguente tabella mostra il dettaglio dalla voce proventi finanziari che rispetto al corrispondente periodo precedente si decrementano di 304 migliaia di Euro di seguito illustrata.

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.05	30.06.06	Variazioni 30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Interessi attivi su depositi bancari	2	9	33	31	1833%
Interessi attivi su IRS Swaps	49	50	55	6	12%
Altri interessi	-	5	21	21	100%
Differenze cambio attive	361	445	-	(334)	(100)%
Totale	412	509	109	(303)	(74)%

La voce interessi attivi per IRS Swaps si riferisce all'accredito effettuato sul differenziale di interessi in applicazione del contratto in corso.

Il significativo decremento della voce differenza cambi attive al 30 giugno 2006 è dovuto principalmente all'allineamento del cambio del real rispetto all'euro al 31 dicembre 2005.

ONERI FINANZIARI

Il dettaglio degli oneri finanziari per il periodo esaminato è esposto nella tabella seguente.

Oneri finanziari

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	30.06.05	31.12.2005	30.06.06	Variazioni 30.06.05 su 30.06.06	
				Valore	%
Interessi su esposizione corrente	183	356	157	(26)	(14)%
Interessi passivi su mutui	158	235	112	(46)	(29)%
Interessi su obbligazioni	24	31	11	(13)	(55)%
Interessi vari e commissioni	42	90	48	6	15%
Interessi su finanz. per leasing	85	170	81	(4)	(5)%
Interessi passivi su IRS Swap	162	240	233	72	44%
Altri interessi	-	-	66	66	100%
Oneri finanziari Simest	-	-	132	132	100%
Differenza cambi passive	-	-	39	39	100%
Totale	654	1.122	879	226	34%

Gli interessi passivi si riferiscono all'esposizione debitoria a breve.

Gli interessi passivi su IRS Swap si riferiscono principalmente agli addebiti ricevuti da Unicredit a fronte del contratto di copertura in essere.

Gli oneri finanziari della Simest si riferiscono alla remunerazione dell'investimento effettuato nella Cogeme do Brasil. Come segnalato in precedenza la capogruppo ha esercitato l'opzione di acquisto portando la propria quota di partecipazione al 90%.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono state calcolate applicando le aliquote di legge al reddito imponibile, determinato applicando la normativa fiscale in vigore.

(Importi in migliaia di Euro)	30.06.2005	31.12.2005	30.06.2006
<u>Imposte correnti</u>			
Ires	0	-	-
Irap	80	138	121
Rettifiche imposte esercizi precedenti		(32)	
Imposte Romania			12
Imposte su risultato Brasile	110	293	127
	190	399	260
<u>Imposte differite</u>			
IAS 16 - Ridefinizione vita utile macchinari	13	30	25
IAS 17 - Leasing	95	180	74
Ias 19 - Fondo benefici dipendenti	5	13	(3)
Compensi amministratore	-	22	(5)
	113	245	91
<u>Imposte anticipate</u>			
Fdo svalutazione magazzino		(74)	74
Fdo rischi su cambi	(39)	(92)	
Fdo svalutazione partecipazioni		-	-
Imposte su contributo lg. 488	16	34	23
Altre variazioni			(7)
Compensi amministratore	-	(3)	
	(23)	(135)	90
<u>Totale imposte differite e anticipate</u>	90	110	181
	280	509	441

La voce imposte sull'esercizio comprende l'effetto delle imposte differite e di imposte anticipate calcolate in base ad un'aliquota fiscale teorica del 37,25% o del 33%

UTILE PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33 si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e diluito.

L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile ai terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Al denominatore è stato utilizzato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Utile netto attribuibile agli azionisti della capogruppo	1.518
Utile base per azione	0,5421
Utile diluito per azione	-----

DIVIDENDI PAGATI

Nel corso del semestre la capogruppo non ha distribuito dividendi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si riportano di seguito le operazioni effettuate con parti correlate:

	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
Dorado S.r.l.	18	---	3	53
La.Ceec S.r.l.	20	---	---	---
Proefix	45	10	9	10
Leicher Engineering Gmbh	---	85	44	---
T.M.S. S.r.l.	---	---	90	28
Altre parti correlate	109	---	---	141
Fioretto S.r.l.	27	---	---	---
Locos S.r.l. in liquidazione	---	---	350	---
Totale	219	95	496	232

La fornitura di prodotti finiti e le prestazioni di servizi nei confronti delle parti correlate sono state effettuate al 30 giugno 2006 a condizioni correnti di mercato e sono relative a:



Dorado S.r.l.

Il debito si riferisce alla locazione dell'immobile sito in Salsomaggiore, utilizzato dalla controllante quale sede di rappresentanza per incontri commerciali e per l'organizzazione di meeting per l'alta dirigenza. Il contratto, sottoscritto in data 3 settembre 2002, prevede un canone di locazione annuo di euro migliaia 29, maggiorato delle spese annue e si rinnova annualmente.

La Ceec S.r.l.

Si riferisce all'attività di consulenza amministrativa effettuata al 30 giugno 2006 dallo studio Laceec.

Proefix

La controllante Cogeme Do Brasil ha rinnovato in data 1 giugno 2005 il contratto d'affitto relativo allo stabilimento di Jundiai con il socio di minoranza Proefix. Il rinnovo ha riguardato la variazione del canone di locazione a seguito dell'ampliamento dell'area utilizzata dalla controllata pari a mq. 1.800. il contratto prevede un canone di locazione annuo di reias 237.600 ed ha la durata di quattro anni.

Leacher Engineering GmbH

La società Leacher Engineering GmbH, socio di minoranza della controllante Cogeme Set S.p.A. al 30 giugno 2006 ha effettuato acquisti di prodotti finiti a prezzi di mercato.

T.M.S. S.r.l.

La società controllante Cogeme Set S.p.a nel corso dell'esercizio 2003 ha conferito a T.M.S. S.r.l., un incarico per l'analisi del mercato nord-americano al fine di analizzare eventuali possibilità di espansione. A seguito della sopravvenuta mancanza di interesse nel progetto, conseguente anche all'andamento del cambio euro/dollaro, tali acconti sono stati in parte rimborsati.

Altre parti correlate

Le altre parti correlate si riferisco:

- agli amministratori per il compenso del periodo pari a euro migliaia 30;
- all'onere complessivo per l'attività di dirigente prestata in Cogeme Set S.p.A dall'ing. Mingazzini; il relativo debito per TFR è esposto nella tabella nella colonna debiti.

Locos S.r.l. in liquidazione già Costruzioni Generali Meccaniche S.r.l.

Il credito riportato nella tabella sopra esposta si riferisce all'acconto corrisposto nel corso degli esercizi precedenti per l'acquisto di uno stabile ad uso uffici in Milano, in corso di ristrutturazione. Tale acconto è stato corrisposto in virtù dell'impegno di vendita sottoscritto in data 1 dicembre



2003, che prevedeva il versamento della prima rata entro il 31 dicembre 2003 per euro migliaia 267, il versamento della seconda rata entro il 15 gennaio 2004 per euro migliaia 82 e l'ultima rata di euro 100 migliaia entro il 31 gennaio 2005. A seguito di accordi intercorsi nel corso dell'esercizio 2006 è previsto il subentro nel credito da parte di T.M.S. Srl a fronte del rimborso degli acconti versati.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI

Al 30 giugno 2006 i compensi maturati a favore degli amministratori per le cariche da loro espletate nella capogruppo ed in altre imprese del gruppo ammontano a euro migliaia 30.

ALTRE INFORMAZIONI

Dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non si sono verificati eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo sostanzialmente diversa da quella configurata dal presente bilancio consolidato o da richiedere rettifiche o integrazioni del bilancio stesso.